

QUESTO MESE: EFFICIENZA
E SICUREZZA:
I NODI DELLA SANITA'

Direttore Responsabile Marco Stancati

INDACO, IL COLORE
DELLA SICUREZZA
IN OSPEDALE

CAMPI
ELETTRROMAGNETICI
E CANCRO

Tabelle e grafici a cura di Pier Giorgio Ciganotto

Editore INAIL - Sede in Roma, Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/5487.1
Segretaria di Redazione Vitalina Paris - Tel. 06/54872256 - Fax 06/51957270
Spedizione in abbonamento postale - art. 2, comma 20/c, legge 662/1996 - Filiale di Milano
Iscrizione al N. 178 del 17/4/2000 del Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma

GENNAIO 2003

NUMERO 1

EFFICIENZA E SICUREZZA: I NODI DELLA SANITA'

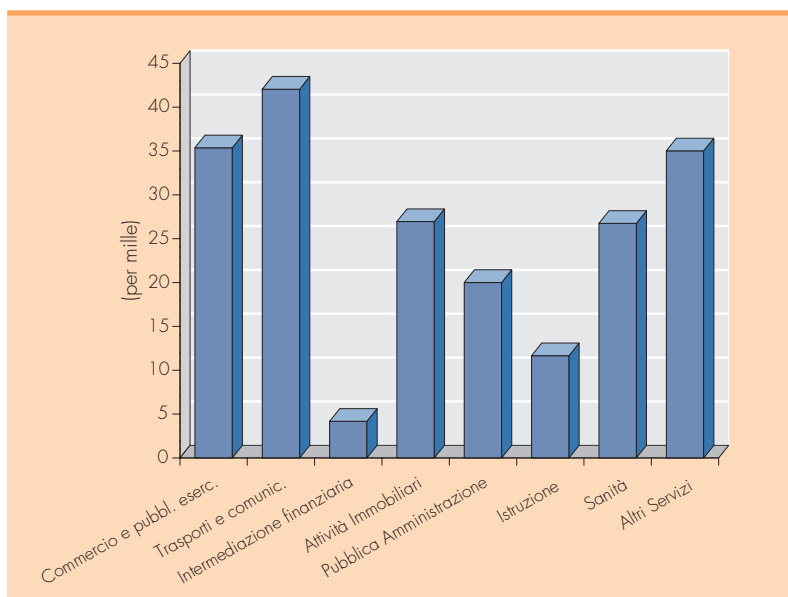
1450 istituti di cura, 280 mila posti letto, 540 mila addetti tra medici, paramedici e personale amministrativo. Sono i dati sugli ospedali diffusi dal Ministero della Salute che, con la Relazione sullo stato sanitario del paese del 2000 fornisce un quadro esauriente di un settore da sempre indicatore del livello di sviluppo e progresso raggiunti.

Dallo studio si evince, tra l'altro, la progressiva tendenza alla razionalizzazione delle risorse e delle attività. Ciò si esplica con l'accorpamento e la riconversione delle strutture sanitarie di piccole dimensioni; con il ricorso a forme di assistenza alternative al tradizionale ricovero (aumentano, infatti, le prestazioni offerte in day-hospital e ambulatoriali); con la riduzione del numero di giorni di permanenza in ospedale.

Un aspetto della qualità del servizio sanitario riguarda gli infortuni occorsi agli operatori del settore. Negli ultimi anni l'andamento infortunistico nel settore della sanità ha fatto registrare una crescita nettamente superiore a quella del complesso dei Servizi: nel 2002 i casi denunciati sono stati circa 45.000 pari all'11% delle Altre attività.

Annualmente i casi mortali ammontano a poco più di una decina causati, nella maggior parte dei casi, da incidenti alla guida su strada.

(Adelina Brusco)



TAV. 1: FREQUENZA DI INFORTUNIO PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA - TRIENNIO 1998 - 2000

CASI DI INFORTUNIO DENUNCIATI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA (a) - ANNI EVENTO 2000-2002

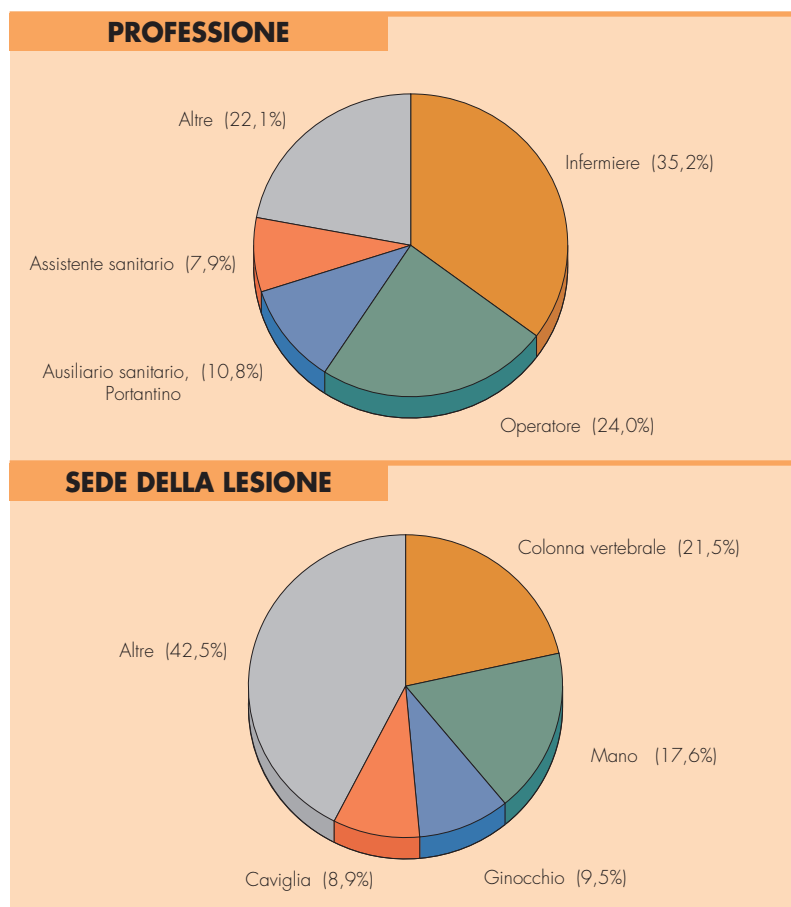
ATTIVITA' ECONOMICA	ANNO EVENTO			RISCHIO 1998-2000 (b)	
	2000	2001	2002	Frequenza % addetti	Gravità (gg.) per addetto
Commercio	96.264	96.064	97.513	31,73	2,81
Pubblici Esercizi	38.820	37.081	37.638	49,98	3,53
Trasporti	70.399	69.023	67.064	46,76	5,53
Comunicazioni	18.543	17.487	20.731	30,40	2,48
Intermediazione finanziaria	7.457	8.299	8.380	4,18	0,45
Attività Immobiliari	56.152	58.773	58.298	26,95	2,39
Pubblica Amministrazione	31.762	34.875	37.355	20,01	1,60
Istruzione	6.750	7.502	8.096	11,67	1,02
Sanità	34.794	39.912	45.572	26,75	1,79
Altri Servizi	38.206	42.111	41.456	35,01	2,83
TOTALE	399.146	411.125	422.103	27,89	2,45

(a) Dati stimati. Casi indeterminati ripartiti proporzionalmente
(b) Solo lavoratori dipendenti

I danni da lavoro nel settore sanitario in genere e ospedaliero in particolare rappresentano argomento di indubbio interesse generale per l'ampiezza e la centralità del settore stesso e per l'entità media del rischio, più elevato che non nell'area Servizi (27 casi per mille addetti l'anno contro 22 dei Servizi). A riprova dell'interesse che l'argomento suscita tra gli addetti ai lavori e nell'opinione pubblica, va ricordato come INAIL evada, a tal riguardo, moltissime richieste di informazioni di carattere sia quantitativo che qualitativo.

La vicenda giudiziaria conseguente al tragico rogo della camera iperbarica dell'Istituto "Galeazzi" di Milano ha posto peraltro le premesse per un'utile svolta informativa. I parenti delle vittime, dopo la sentenza, hanno preso infatti l'iniziativa di devolvere una quota del risarcimento ottenuto per iniziative di prevenzione in ambito ospedaliero, alla CIIP (Consulta interassociativa italiana per la prevenzione) che, a sua volta, ha deciso di ancorare tali fondi ad un progetto specifico, denominato INDACO, incentrato su attività formative e di informazione comprendenti, tra l'altro, la realizzazione di un sito già operante pur se in fase di rodaggio e potenziamento.

INAIL, presente nel progetto fin dagli inizi, ha posto a disposizione le proprie informazioni riguar-



TAV.2: CASI DI INFORTUNIO INDENNIZZATI NEL SETTORE SANITA' - ANNO EVENTO 2001

danti le aziende ospedaliere operanti in Italia e i danni da lavoro di cui sono vittime i lavoratori del settore; tali informazioni costituiranno una sezione apposita del sito, comprendente perciò numeri del rischio, tipologie, caratteristiche demografiche e professionali

delle vittime, numero, dimensione e territorializzazione delle aziende ospedaliere. Un mondo di cifre, organico nella formulazione e originale nel taglio, aggiornato a cadenza semestrale. L'indirizzo del sito? www.ospedalesicuro.org (Gianfranco Ortolani)

CASI DI INFORTUNIO INDENNIZZATI NEL SETTORE SANITA' PER PROFESSIONE E SEDE DELLA LESIONE - ANNO EVENTO 2001

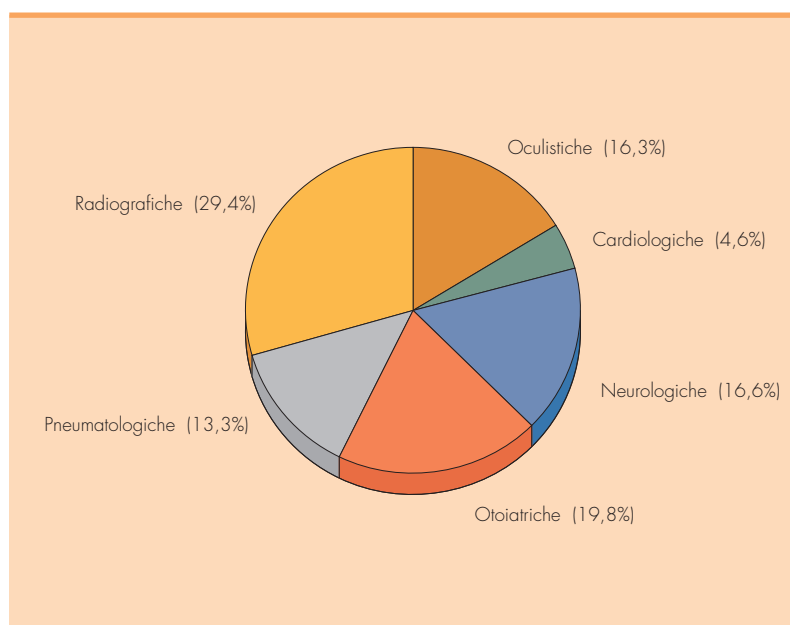
PROFESSIONE	CRANIO	CINGOLO TORACICO	COLONNA VERTEBRALE	POLSO	MANO	GINOCCHIO	CAVIGLIA	PIEDE	ALTRE	TOTALE
Infermiere	355	445	1.764	432	1.225	734	725	370	1.600	7.650
Operatore	228	273	1.105	310	957	456	472	245	1.184	5.230
Ausiliario sanitario, Portantino	125	153	417	168	387	252	222	121	507	2.352
Assistente sanitario	57	114	426	111	263	156	134	69	398	1.728
Impiegato (a)	59	40	258	32	136	84	91	48	178	926
Inservente	26	24	93	49	96	56	52	29	134	559
Cuoco	13	14	47	27	257	40	20	28	108	554
Pulitore	25	30	68	27	71	29	40	19	87	396
Autista	17	21	113	12	44	40	21	9	59	336
Medico	12	14	58	19	40	44	20	18	82	307
Assistente sociale	7	8	38	12	15	7	12	10	37	146
Altre	64	66	295	95	333	168	134	59	366	1.580
TOTALE	988	1.202	4.682	1.294	3.824	2.066	1.943	1.025	4.740	21.764

(a) Esattore, di laboratorio, tecnico, postale, telefonico, ecc.

L'Agencia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC), una tra le più autorevoli istituzioni mondiali nello studio di tali patologie, ha pubblicato nel 2002 la monografia 80, sulla valutazione dello stato dell'arte sui rischi carcinogenetici per l'uomo dei campi elettromagnetici.

Si tratta di radiazioni non ionizzanti con frequenza estremamente bassa prodotte da tutte le apparecchiature elettriche (elettrodomestici, linee elettriche, telefoniche, elettrodotti) conosciuti con l'acronimo ELF, e quelle prodotte dalle radiofrequenze (emissioni radioTv) e dalle microonde (impianti radar, forni a microonde, telefonia cellulare ecc.).

Il gruppo di lavoro ha valutato i campi magnetici ELF come "possibili cancerogeni per l'uomo" dunque nel Gruppo 2B, basandosi sulla associazione statistica di alti livelli di esposizione residenziale e incremento di rischio di forme leucemiche nell'infanzia, mentre sono state ritenute inadeguate le evidenze raccolte in relazione ai rischi occupazionali e per altri tipi di cancro; la scala di valutazione della IARC comprende 5 Gruppi da quello "cancerogeno per l'uomo" a quello "probabile non



TAV.3: PRINCIPALI VISITE SPECIALISTICHE EFFETTUATE NEI CENTRI MEDICO LEGALI DELL'ISTITUTO - ANNO 2001

cancerogeno per l'uomo".

L'Agencia pubblicherà entro il 2005 la seconda parte del lavoro con le ulteriori risultanze degli studi in corso.

Anche l'OMS ha nel contempo promosso un progetto per continuare il monitoraggio scientifico-epidemiologico in questo campo di ricerca (l'International EMF Project aperto al contributo di tutti sul sito [www.who.int/peh-](http://www.who.int/peh-emf/project)

[emf/project](http://www.who.int/peh-emf/project)).

L'INAIL ha esaminato le pochissime istanze pervenute in questi anni, giungendo, sulla base delle indicazioni scientifiche sopra richiamate, ad una conclusione negativa.

Continua il monitoraggio delle patologie, per segnalare eventuali casi pervenuti al suddetto progetto.

(Dario Orsini)

PRESTAZIONI EFFETTUATE NEI CENTRI MEDICO LEGALI DELL'ISTITUTO (a) - ANNI 2000 - 2001

PRESTAZIONI	2000			2001		
	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	TOTALE	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	TOTALE
Specifiche (b)	120.647	1.042.179	1.162.826	70.828	811.345	882.173
Visti medici (c)	125.828	1.314.870	1.440.698	84.532	870.044	954.576
Oculistiche	4.620	36.487	41.107	2.425	23.920	26.345
Odontoiatriche	171	1.366	1.537	40	306	346
Urologiche	897	3.832	4.729	1	91	92
Cardiologiche	606	18.375	18.981	353	7.068	7.421
Dermatologiche	256	4.498	4.754	122	2.375	2.497
Neurologiche	2.254	36.471	38.725	1.280	25.687	26.967
Otoiatriche	1.166	49.128	50.294	786	31.283	32.069
Pneumatologiche	2.703	32.098	34.801	1.528	20.031	21.559
Radiografiche	9.983	71.604	81.587	4.879	42.876	47.755
Analisi di laboratorio	302	6.682	6.984	58	3.102	3.160
Altre specialistiche	9.169	84.849	94.018	7.196	54.294	61.490
TOTALE	278.602	2.702.439	2.981.041	174.028	1.892.422	2.066.450

(a) Dati provvisori.

(b) Effettuate dai medici di ruolo e dagli specialisti in medicina del lavoro, medicina legale, chirurgia, ortopedia ecc.

(c) Primi visti medici più altri visti.

INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI (1)

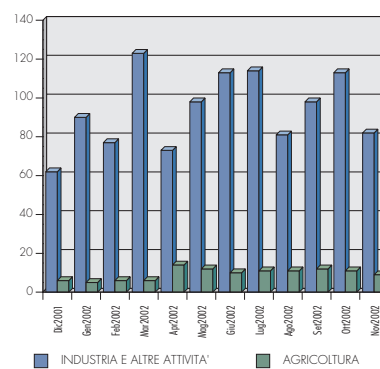
PERIODI	INFORTUNI				MALATTIE PROFESSIONALI		
	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE	% Agric. su TOTALE	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE
Novembre 2001	77.968	6.679	84.647	7,89	2.114	51	2.165
Novembre 2002	75.222	6.238	81.460	7,66	1.990	68	2.057
Variazione %	-3,52	-6,60	-3,77	-	-5,89	33,31	-4,97
Dic.2000 - Nov. 2001	927.251	81.791	1.009.042	8,11	26.828	934	27.761
Dic.2001 - Nov. 2002	912.932	74.646	987.578	7,56	23.898	852	24.750
Variazione %	-1,54	-8,73	-2,13	-	-10,92	-8,76	-10,85

(1) Dati stimati.

CASI MORTALI PER INFORTUNIO (2)

PERIODI	INFORTUNI		
	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE
Novembre 2001	85	10	95
Novembre 2002	82	9	91
Variazione %	-3,52	-6,60	-3,85
Dic.2000 - Nov.2001	1.150	122	1.272
Dic.2001 - Nov.2002	1.124	114	1.238
Variazione %	-2,29	-6,58	-2,70

(2) Per data dell'infotunio. Dati stimati



TAV. 4: CASI MORTALI PER DATA EVENTO

LA PRODUZIONE INAIL

RENDITE DIRETTE COSTITUITE (3)

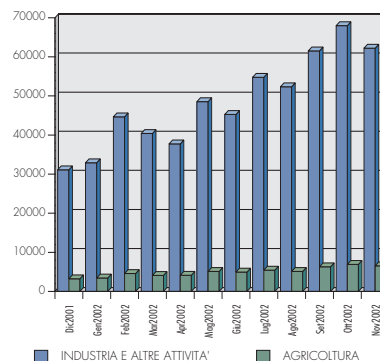
PERIODI	REGIME TESTO UNICO				REGIME DANNO BIOLOGICO			
	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE	% Agric. su TOTALE	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE	% Agric. su TOTALE
Novembre 2001	210	29	239	12,13	161	26	187	13,90
Novembre 2002	220	38	258	14,73	508	58	566	10,25
Variazione %	4,76	31,03	7,95	-	215,53	123,08	202,67	-
Dic.2000 - Nov. 2001	9.016	1.403	10.419	13,47	1.453	229	1.682	13,61
Dic.2001 - Nov. 2002	2.571	384	2.955	12,99	4.373	563	4.936	11,41
Variazione %	-71,48	-72,63	-71,64	-	200,96	145,85	193,46	-

(3) Per data di costituzione.

CASI DI INFORTUNIO INDENNIZZATI PER INABILITÀ TEMPORANEA (4)

PERIODI	INFORTUNI		
	Industria e altre attività	Agricoltura	TOTALE
Novembre 2001	42.352	4.615	46.967
Novembre 2002	62.210	6.537	68.747
Variazione % (a)	-	-	-
Dic.2000 - Nov.2001	577.693	62.235	639.928
Dic.2001 - Nov.2002	579.587	59.927	639.514
Variazione %	0,33	-3,71	-0,06

(4) Per data di definizione. (a) Non significativa per cambio procedura informatica.



TAV. 5: CASI INDENNIZZATI PER DATA DI DEFINIZIONE